



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

I.P.S.I.A. INVERUNO

Via G. Marcora, 109 – 20010 INVERUNO (MI)

C. F. 93018890157 – c.c.postale n. 24295248 - cod. mec. MIIS016005

☎ 02-97288182 + 39 02-97 28 53 14 fax + 39 02-97 28 94 64

Posta Elettronica Certificata: MIIS016005@pec.istruzione.it

www.iisinveruno.gov.it

Ai Dirigenti scolastici
IIS "Mendel" di Villa Cortese
IIS "Einaudi" di Magenta
ITCG "Maggiolini" di Parabiago
IISS "Dell'Acqua" di Legnano
IIS Bernocchi di Legnano
IISS "Torno" di Castano Primo.
Alle altre I.S. interessate

Oggetto: Corso di formazione "introduzione alla metodologia CLIL"

Egr. Collega,

al fine di sensibilizzare e promuovere il confronto riguardo alla metodologia CLIL propongo anche ai tuoi docenti un breve incontro di formazione della durata di due ore, dal titolo '**Introduzione alla metodologia CLIL**' che si terrà in un martedì (da definire) del mese di gennaio 2016 dalle ore 15.00 alle ore 17.00 presso la nostra sede in via Marcora 109. La docente formatrice sarà la **Prof.ssa V. Leone**, esperta esterna del settore. Poiché si tratterà di una lezione frontale, non laboratoriale, prevediamo di ammettere al corso fino a 45 docenti. Non è prevista alcuna quota d'iscrizione in quanto, per questo primo incontro, provvederà l'IIS Inveruno, già scuola polo per la formazione dei docenti neoassunti a T.I..

Gent. Collega, nel caso volessi aderire a questa iniziativa ti chiedo di farci sapere, **entro il 19 dicembre**, il numero dei docenti che, indicativamente, sarebbero interessati a partecipare.

Ti allego una scheda descrittiva a cura delle Prof.ssa V. Leone

Referente dell'iniziativa: Prof.ssa R. Bazzetta, plesso Lombardini
(Inveruno) vicelombardini@iisinveruno.gov.it, tel. 02-9787234 - 02-97288287 Fax 02-
97289778

Colgo l'occasione per porgerti un cordiale saluto e per augurarti buone feste.

Il D.S. IIS Inveruno
Prof. Carmelo Profetto

Scuole associate

I.P.S.I.A. "G. MARCORA" Via Marcora, 109 - 20010 Inveruno ☎0297288182 - 0297285314 fax 0297289464 – ipsiamarcora@iisinveruno.gov.it
I.P.S.C.T. "E. LOMBARDINI" Via Buonarroti, 6 - 20010 Inveruno ☎029787234 - 0297288287 fax 0297289778 – ipclombardini@iisinveruno.gov.it
I.T.T. "G. MARCORA" Via Marcora, 109 - 20010 Inveruno ☎029788182 - 0297285314 fax 0297289464 – itmarcora@iisinveruno.gov.it

PERCHÉ FARE FORMAZIONE CLIL IN RETE

a cura della Prof.ssa Vincenza Leone

È un dato di fatto che la scuola deve ripensare gli approcci per l'apprendimento e l'insegnamento in termini di appropriatezza e di futuro occupazionale per i giovani di tutto il mondo (Entrepreneurship Education at School, Eurydice 2012). Nella società attuale il concetto di conoscenza è in continua evoluzione e le persone sono considerate costruttori di conoscenza (Bereiter e Scardamalia, 2008). Tale trasformazione, già in atto nella società, obbliga la scuola ad un cambiamento radicale degli strumenti didattici, ma non ne riduce il compito formativo e la responsabilità educativa nei confronti dei giovani.

Questo concetto fondamentale è stato dibattuto a lungo in Europa e ha portato alla creazione di una rete europea di amministratori, ricercatori e professionisti (EuroCLIC), durante gli anni 90 del ventesimo secolo, che ha sviluppato l'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning) con lo scopo di soddisfare le esigenze dei Paesi europei per l'innovazione nell'apprendimento delle lingue. Il carattere distintivo del CLIL si basa sulla sua doppia attenzione per l'apprendimento delle lingue e l'apprendimento dei contenuti. Allo stesso tempo, la sua flessibilità consente alle scuole di adattare il CLIL alle proprie esigenze in base alle risorse disponibili. Tuttavia la sua forza può diventare un punto di debolezza qualora non sia situato all'interno di un "framework solido e contestualizzato". Per questa ragione nel corso dell'ultimo decennio sono state diverse le indicazioni europee per sviluppare un "CLIL di qualità".

Le diverse ricerche svolte in ambito universitario focalizzate sul CLIL hanno portato a risultati incoraggianti che sono stati divulgati sia livello europeo (Leone, 2008, 2012, 2013) sia sul territorio italiano (Leone, 2015). In particolare si è osservato che la triade Technology, Language and Content (TLC) opera in modo efficace, fornisce un mezzo alternativo per motivare e migliorare le abilità coinvolte in apprendenti con differenti background sociali, motivazionali e scolastici, attraverso un approccio curricolare integrato che usi altri linguaggi, imparando nuovi contenuti e attivando processi cognitivi complessi.

Per far fronte alle suddette richieste che coinvolgono in maniera sempre crescente tutte le scuole italiane di ogni ordine e grado, si reputa di grande utilità condividere le conoscenze e creare localmente una rete di docenti specializzati che siano capaci di sperimentare nelle proprie classi in qualità di docenti/ricercatori e di condividere con altri colleghi di disciplina, e non, la propria esperienza in un'ottica di *learning innovation*. Tutto ciò aiuterà la scuola italiana a crescere e a potersi confrontare sul piano europeo con i sistemi scolastici degli altri paesi membri offrendo ai nostri studenti la possibilità di vivere la propria cittadinanza europea sin dai banchi di scuola.

L'eventuale creazione future di una rete di istituti permetterà di partecipare ai finanziamenti ministeriali, per ambiti regionali, per lo sviluppo della metodologia CLIL.

La lezione introduttiva ha lo scopo di fornire ai docenti indicazioni mirate per sviluppare un "CLIL di qualità" e pianificare eventuali successivi incontri, per gruppi di lavoro della stessa disciplina, nei quali la sottoscritta potrebbe contribuire concretamente alla predisposizione di materiali utili al fine di sperimentare moduli CLIL nelle classi ed offrire indicazioni metodologiche efficaci per lo svolgimento della lezione.